

CONSIGLIO NOTARILE DI MODENA

BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Care Colleghe e Colleghi,

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il bilancio di previsione per l'anno 2026 è redatto in base alle disposizioni di legge che regolano la contabilità degli Enti Pubblici non economici.

I principi di riferimento sono:

- Annualità: le entrate e le uscite sono riferite all'anno in esame
- Universalità: tutte le entrate e le uscite sono iscritte in bilancio
- Integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni
- Pareggio Finanziario: viene rispettato il pareggio di bilancio tra entrate ed uscite.

Il bilancio di previsione è stato redatto secondo criteri economici di competenza.

L'aspetto di cassa troverà rilievo in sede di consuntivo, tramite l'evidenziazione dei residui attivi e passivi, al fine di determinare l'avanzo o il disavanzo di cassa.

Particolarmente importante appare la previsione delle voci di uscita, poiché l'importo fissato rappresenta un limite autorizzatorio, oltre il quale non è possibile andare se non con l'assestamento delle previsioni.

Per completezza la presente relazione prende in considerazione anche i ricavi ed i costi presunti al 31/12/2025, in parte proiettando le risultanze contabili alla data di fine anno ed in parte stimandole in base ai costi ed ai ricavi che sicuramente e presumibilmente andranno ad alimentare le varie voci fino alla fine dell'esercizio.

La proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, è stata discussa e approvata dal Consiglio in data 13 ottobre 2025.

Il bilancio è stato formulato su un monte parametri repertoriali stimato prudenzialmente in euro 230.000,00

operando, come di consueto, una valutazione prudentiale, tenuto conto dei dati certi alla data del 31/08/2025.

Nella formulazione del bilancio di previsione si è tenuto altresì conto delle variazioni (trasferimenti e/o pensionamenti) degli iscritti al Consiglio Notarile.

Sulla base di quanto sopra esposto, si è ritenuto di mantenere l'aliquota contributiva al 2%, percentuale che si ritiene in grado di assicurare entrate capienti rispetto ai costi di gestione.

Sono sottoposti al Vostro esame e alla Vostra approvazione i seguenti documenti, accompagnati dalla presente relazione:

- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto a fine 2025
- Preventivo finanziario gestionale per l'anno 2026
- Quadro Generale riassuntivo della Gestione finanziaria

L'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'anno 2025, determinato in Euro 405.843,75, rappresenta l'entità delle disponibilità finanziarie che, in base ad una ragionevole proiezione, saranno esistenti al termine dell'anno 2025 e coinciderà con il Fondo di cassa iniziale presunto all'01/01/2026.

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2026 è determinato in misura pari a 0 (zero/00), in quanto il bilancio di previsione evidenzia un pareggio tra Entrate e Uscite previste.

L'analisi finanziaria delle disponibilità liquide evidenzia un atteggiamento prudente nelle previsioni di cassa ed un evidente equilibrio nella gestione prevista e corrente.

Si ricorda che il Consiglio Notarile ha optato per destinare parte della liquidità disponibile in investimenti presso Allianz Assicurazioni Spa per € 100.000,00 e presso BPER Banca per € 115.000,00. Investimenti attualmente con rendimento positivo.

Il Quadro riassuntivo del bilancio di previsione 2026 esprime sinteticamente il bilancio dell'Ente nella forma semplificata "entrate -uscite", meglio specificate nel Preventivo Finanziario Gestionale.

Passando all'analisi delle Entrate di cui al Titolo I – Entrate correnti– si evidenziano entrate contributive a carico degli iscritti previste per un importo complessivo di Euro 230.000,00, calcolato su un valore stimato sulla base dei dati effettivi al 31/08/2025 e presunti al 31/12/2025, con un'aliquota contributiva del 2% come fissata nell'anno 2025.

Si è ipotizzato un incremento di Euro 14.000,00 rispetto a quanto preventivato per l'anno 2025 in quanto i dati effettivi al 31/08/2025 hanno evidenziato un incremento del 6,5%.

Le altre voci di Entrata correnti sono residuali e sono sostanzialmente invariate rispetto ai bilanci di previsione per gli anni precedenti, eccezion fatta per quanto riguarda la voce "Recuperi e rimborsi diversi", preventivata già per il 2025 in Euro 9.000,00, tenuto conto delle Entrate generate dalle ispezioni ordinarie cui sono soggetti i notai a norma di Legge.

Per quanto riguarda le Entrate di cui al Titolo III - Partite di giro, trattasi di iva, ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente, su redditi di lavoro autonomo e ritenute previdenziali e assistenziali, che trovano esatta corrispondenza nel Titolo III delle Uscite – Partite di giro.

In merito alle Uscite, gli importi preventivati sono stati determinati sulla base dei dati a consuntivo degli ultimi anni e consuntivo parziale al 30 settembre 2025, dette uscite si ritengono adeguate tenendo conto sia degli effetti inflattivi che di rinnovate esigenze del Consiglio Notarile, tra cui si segnalano gli aggiornati costi per il personale. In particolare si segnala che è stato sottoscritto, concluso e definito il contratto integrativo di ente, anche negli importi, fin dalla data di assunzione della dipendente a tempo indeterminato, in ottemperanza alle norme previste in tale materia per il personale degli Enti pubblici non economici.

Il contratto di lavoro della dipendente (1 unità) e del personale impiegato con contratto di lavoro interinale part-time (1 unità), sono stati adeguati secondo quanto indicato dai Consulenti in materia di Lavoro e con l'osservanza della normativa vigente in materia.

Le previsioni di uscita per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono rimaste pressoché invariate nell'ammontare rispetto alle medesime voci di uscita previste nel bilancio preventivo 2025, sebbene

modificate nella loro composizione, ed in particolare adeguate per canoni di locazione e spese condominiali.

Così dicasi per le uscite previste per prestazioni istituzionali pressoché invariate nelle previsioni rispetto all'anno precedente, tenuto conto delle effettive necessità dell'Ente.

Le somme allocate alla voce "Fondo di riserva", per Euro 7.000,00 ca (Euro 6.977,18), sono pari al 3% delle uscite correnti, in conformità alla normativa vigente.

Sono stati previsti solo Euro 500,00 per uscite in conto capitale, in quanto non si prevedono necessità di rinnovo di macchine e arredi ufficio.

In estrema sintesi, tralasciando le partite di giro, ininfluenti in quanto registrate sia tra le Entrate che tra le Uscite, le Entrate e le Uscite previste per il 2026 possono essere così riepilogate:

Entrate contributive previste	Euro 230.000,00
Entrate diverse previste	Euro 10.050,00
Totale Entrate correnti previste (al netto delle partite di giro)	Euro 240.050,00
Totale Uscite correnti previste	Euro 239.550,00
Totale spese in conto capitale previste	Euro 500,00
Totale a pareggio (avanzo/disavanzo presunto per il 2025)	Euro 0

Gent.me Colleghe, Preg.mi Colleghi, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2026 unitamente alla presente Relazione.

Modena, 27 ottobre 2025

Il Presidente

dr. Antonio Nicolini

il Tesoriere

dott.ssa Mara Ferrari